

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTE le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia n.58/2020 rev. 28 agosto 2020;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

ACQUISITA l'approvazione del Collegio dei Docenti del 6 ottobre 2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" di Pescara

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il presente regolamento ha lo scopo di definire le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata al fine di garantire il successo formativo dell'alunno

- durante la modalità di *blended learning*, ossia di "apprendimento misto" (in parte in presenza ed in parte a distanza, a settimane alterne);

- durante la modalità di apprendimento esclusivamente a distanza (in caso di nuovo *lockdown* nazionale, regionale o locale, o nei casi di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi

5. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente in bacheca del Registro elettronico e sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è una didattica che tende a valorizzare, in un progetto didattico, sia i punti di forza della formazione in presenza che le specificità della formazione a distanza concorrendo allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze dell'alunno. Si basa sull'utilizzo di dispositivi (pc, tablet e smartphone) e strumenti digitali personali (BYOD) e adotta metodologie didattiche che vedono il coinvolgimento attivo degli studenti, protagonisti del loro stesso processo di apprendimento.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e altre situazioni previste dalla legge

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo e il potenziamento di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Il modello di DDI proposto dal Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara prevede:

a) DIDATTICA DIGITALE CHE INTEGRA A DISTANZA LA DIDATTICA IN PRESENZA

in conseguenza dell'alternanza delle classi una settimana in presenza e una settimana a distanza approvata con delibera del Collegio dei docenti del 15/09/2020.

Essa si realizza in modalità sincrona, cioè attraverso attività che prevedano l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe in incontri online.

Si svolge in orario curricolare mattutino che segue lo stesso piano orario predisposto per la settimana in presenza, 27 ore settimanali per il biennio e 30 settimanali per il triennio (ogni ora: 50 minuti di lezione online e 10 minuti di disconnessione da videoterminale).

In particolare, sono da considerare attività integrate digitali sincrone:

- * Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti le spiegazioni e la verifica orale degli apprendimenti;
- * Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante tramite l'utilizzo di piattaforme didattiche dedicate ed individuate dalla scuola come riferimento.
- * Qualsiasi attività di tipo laboratoriale che contempli la possibilità per lo studente di interagire con l'insegnante e con il gruppo classe in tempo reale.

b) DIDATTICA DIGITALE CHE SOSTITUISCE LA DIDATTICA IN PRESENZA

come unica modalità di insegnamento-apprendimento in caso di nuovo *lockdown* o laddove ricorrano le condizioni previste dalla legge.

In accordo con quanto indicato dalle linee guida ministeriali per la DDI, saranno garantite, in ogni classe, almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona (interazione in tempo reale tra gli insegnanti e l'intero gruppo classe).

Ogni Consiglio di classe potrà svolgere in modalità sincrona l'intero monte ore settimanale previsto (27 ore per il biennio e 30 ore per il triennio) o programmare in forma interdisciplinare, pluridisciplinare, per ambiti disciplinari, attività asincrone che integrino il monte ore settimanale oltre le 20 ore sincrone obbligatorie. Nessuna disciplina potrà svolgersi in modalità esclusivamente asincrona.

In particolare, sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi (prima fase di presentazione/consegna, fase successiva di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi, ultima fase plenaria di verifica/restituzione/valutazione/autovalutazione/riflessione metacognitiva).

Di seguito, alcuni esempi:

- * Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- * Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- * Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, compiti autentici o di realtà, realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Tali attività, progettate e pianificate con attenzione al carico di lavoro degli studenti, saranno comunicate per tempo sul registro e comunque registrate come ore firmate dal/dai Docente/i coinvolto/i nella attività, al fine del riconoscimento delle ore svolte in modalità asincrona da parte degli studenti.

Non rientra tra le attività digitali in modalità asincrona l'abituale assegnazione di compiti e attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari in orario mattutino da parte delle studentesse e degli studenti.

7. La progettazione della didattica digitale, soprattutto nel caso di nuovo *lockdown* e di esclusiva didattica a distanza, deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i Licei e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

9. In riferimento al D.M. 89/2020, si sottolinea che per gli studenti con il PEI i docenti di sostegno hanno cura di mantenere viva l'interazione a distanza con l'alunno e tra i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari, anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. I docenti del Consiglio di classe, poi, sentito il parere e le indicazioni del docente di sostegno, programmano le attività e i materiali didattici degli alunni tenendo anche conto della modalità DDI.

10. In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti del Consiglio di classe predispongono un PDP con strumenti compensativi e misure dispensative che tengano conto della Didattica Digitale Integrata.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo (firma, svolgimento lezioni, registrazione assenze, giustificazioni)

1. La piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto è il Registro Elettronico Spaggiari, che comprende varie funzionalità: ClasseViva (registro di classe, registro del professore, bacheca degli avvisi e circolari, colloqui scuola-famiglia, agenda di classe, valutazione, libretto web, note e sanzioni); Aule Virtuali per il collegamento live (attraverso Cisco o altre piattaforme), la condivisione dei materiali, la creazione, consegna, correzione, conservazione di compiti. La piattaforma G-Suite for Education verrà attivata mettendo a disposizione di ogni studente un account protetto (con dominio @liceodavinci) attraverso il quale utilizzare varie applicazioni Google.

2. Nell'ambito della DDI che integra la didattica in presenza (a settimane alterne):

a) si segue lo stesso orario settimanale predisposto per l'attività didattica in presenza;

b) gli insegnanti firmano, come quando sono in presenza, il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni in presenza della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. I Docenti utilizzano per i collegamenti live e per altre funzioni ivi comprese le Aule Virtuali Spaggiari.

d) I docenti registrano sul Registro elettronico le assenze online degli alunni, che andranno giustificate dal genitore al momento del rientro dell'alunno in presenza. Allo stesso modo verranno segnalati su registro elettronico i ritardi, che dovranno essere giustificati alla stregua dei ritardi alle lezioni in presenza. Qualora un docente riscontrasse l'assenza reiterata di un alunno alle lezioni a distanza o che questi fosse restio a svolgere le attività proposte, ne darà notizia al coordinatore di classe che provvederà ad informare la famiglia. La lezione a distanza in modalità sincrona è equiparabile a tutti gli effetti alla lezione presenza

e) Qualora durante un'ora o un'intera mattinata vi fossero comprovati problemi strutturali, legati al server o alla connessione, che impediscano lo svolgimento dell'attività didattica in modalità sincrona, si dovrà occasionalmente ed eccezionalmente sostituire la videolezione con un intervento didattico in modalità asincrona. In tale occasione non saranno ovviamente registrate le assenze dell'alunno.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attivare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, (nuovo lockdown o misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe), la scansione oraria in modalità sincrona seguirà lo stesso quadro orario di 27 ore per il biennio e di 30 ore per il triennio previsto per la modalità integrata in presenza e a distanza a settimane alterne.
2. Nel caso di progettazione da parte del Consiglio di classe di attività asincrone ad integrazione delle 20 ore sincrone previste per legge, il quadro orario per le attività sincrone e asincrone verrà stabilito nel dettaglio dell'attività programmata dal Consiglio di classe.

3. L'uso della modalità asincrona insieme a quella sincrona è stabilito:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart-working*.

4. Di ciascuna attività integrata digitale asincrona il Consiglio di Classe stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. In generale, sarà cura di ogni insegnante del Consiglio di Classe e, in particolare, del coordinatore di classe, monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle attività didattiche digitali asincrone sono stabilite in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla loro scelta personale di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 5 – Modello denominato *Bussola* del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci per le attività a distanza

Tale modello consta di quattro parti indispensabili e intrecciate tra loro, che non rappresentano fasi successive, ma momenti coesistenti nel dialogo educativo a distanza. Ogni insegnante saprà modularli a seconda delle necessità, pur riconoscendo la valenza formativa e le caratteristiche didattiche di ciascuna. Per dare colore a quanto detto useremo la metafora della bussola e dei quattro punti cardinali.

NORD, CONTENUTI: Indicazione di argomenti disciplinari (presenti nel progetto didattico), mediante la produzione o la segnalazione di materiali informativi (video, link, pagine del libro di testo, pubblicazioni, indicazioni, ecc.). I contenuti programmati, anche se ragionevolmente diluiti, sono proposti allo studio degli studenti. Possono cambiare i tempi e la successione degli argomenti, a seconda delle circostanze didattiche

EST, CONTATTI: Relazioni “calde” con gli studenti che restituiscano il clima socio-affettivo e l'ambiente sociale della classe. Esse possono realizzarsi in special modo nella modalità sincrona, ma anche nella modalità asincrona (ad esempio, attraverso messaggi scritti che facciano uso dei canali a disposizione nelle Aule Virtuali di Spaggiari). La relazione è sollecitata non solo tra studente e docente, ma anche tra gli studenti stessi, per ricostituire il tessuto sociale all'interno del quale si sviluppa la formazione/crescita personale. Per questo motivo le attività di ciascuno non sono

vissute isolatamente, ma condivise in gruppi via web, in fase di realizzazione condivisa oppure in fase di *peer-valuation*).

SUD, COMPITI: Nella formazione a distanza, la parte maggiore dell'apprendimento avviene in questa modalità, ovvero nell'utilizzazione del tempo studio. Pertanto, gli insegnanti assegneranno lavori che gli studenti devono realizzare con responsabilità e autonomia, nei tempi stabiliti, riconsegnandoli all'insegnante o pubblicandoli negli spazi virtuali della classe. Questi compiti non dovranno essere meramente esecutivi o ripetitivi, ma rielaborativi, argomentativi o valutativi. Essi si avvicineranno sempre più a compiti di realtà, complessi e multidisciplinari. È auspicabile, infatti, che gli insegnanti si accordino per assegnare attività comuni e polifunzionali, che ognuno valuterà nella propria disciplina).

OVEST, CONSIDERAZIONI: Gli studenti non possono essere lasciati soli. Gli insegnanti accompagneranno - a distanza - e sosterranno gli studenti lungo tutte le fasi della elaborazione dei compiti, secondo la modalità del *tutor* o del relatore di tesi. Essi restituiranno via via messaggi di *feed-back* sull'attività intrapresa e dunque valuteranno gli elaborati in tutte le fasi dell'intervento. Tali valutazioni confluiranno sul registro, secondo le modalità già conosciute di voti formativi, sommativi o indicativi (voti blu), motivate da schede o da giudizi esplicativi.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone e obblighi degli studenti

Nel caso di videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione da Aule Virtuali. All'inizio della videolezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. Durante lo svolgimento delle videolezioni, a tutti gli effetti equiparabili alle lezioni in presenza, alle studentesse e agli studenti è richiesto un comportamento che non sia di ostacolo al processo di insegnamento/apprendimento. Dovrà essere garantito il rispetto delle regole di cui all'allegato 2 al presente regolamento: "Obblighi e regole comportamentali durante la DDI".

Ogni trasgressione alle regole di cui all'allegato 2, è sanzionabile ai sensi dell'allegato 3 al presente regolamento: "Sanzioni disciplinari".

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, gli studenti potranno svolgere ulteriori attività didattiche integrative disciplinari, interdisciplinari, pluridisciplinari assegnate dal/dai Docenti della classe.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 8. - Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero

del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Protezione del materiale didattico

Il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.

Il materiale didattico è protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore- Legge 633/1941) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media, piattaforme web, applicazioni di messaggistica.

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge salvo indicazione di diversa licenza di utilizzo (es. Creative Commons). Per quanto non espressamente trattato nel presente articolo, si confrontino l'allegato 1 ("Aspetti riguardanti la privacy") e l'allegato 2 ("Obblighi e regole comportamentali durante la DDI").

Art. 11- Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti

La DDI (sia nella modalità sincrona sia in quella asincrona, e sia quando integra sia quando sostituisce la didattica in presenza) diventa particolarmente efficace se ricorre a metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni e se finalizzata alla costruzione di percorsi interdisciplinari nonché al capovolgimento della struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Ferme restando la libertà di insegnamento e di scelta metodologica dell'insegnante, alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al *debate*, agli EAS, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati all'interno del Registro elettronico.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la Didattica Digitale Integrata segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI (specie laddove non sia possibile alternarla con la didattica in presenza) deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto dei seguenti atteggiamenti osservabili:

- a) partecipazione alle attività didattiche
- b) puntualità nella restituzione degli elaborati
- c) responsabilità e cura nello svolgimento delle consegne
- d) autonomia nell'uso dei materiali di studio e nella rielaborazione personale dei contenuti
- e) disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
- f) spirito d'iniziativa e capacità di adeguarsi a setting formativi nuovi.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche, cioè dei PRODOTTI osservabili, è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da una valutazione dei PROCESSI, più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Art. 13 - Assegnazione dei dispositivi elettronici in comodato d'uso gratuito

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Art. 14 - Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è garantito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Alle famiglie verranno fornite informazioni sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione attraverso il sito istituzionale e l'utilizzo del registro elettronico SPAGGIARI.

Art. 16. Validità

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli organi competenti. Il presente Regolamento è valido per il solo periodo in cui è presente la DDI secondo la normativa vigente

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Aspetti riguardanti la *privacy*

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme indicate dalla Scuola per lo svolgimento della DDI;

c) Sottoscrivono l'accettazione del Regolamento di Comportamento e di Disciplina delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATO 2 - Obblighi e regole comportamentali durante la DDI

Il presente allegato integra il Regolamento d'Istituto

a) Obblighi degli studenti, relativi all'uso delle piattaforme:

Considerato che

- La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o *social network* diverse da quelle previste se non espressamente autorizzate dalla scuola stessa;
- La scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali acquisite da alunni o da adulti non registrati con account "liceodavinci";
- Le famiglie sono chiamate a vigilare affinché i propri figli partecipino alle attività online esclusivamente mediante l'account assegnato loro dalla scuola;

gli studenti hanno l'obbligo di:

- 1) Conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale e non consentirne l'uso ad altre persone.
- 2) Non condividere le credenziali di accesso ai videocollegamenti o ad altri strumenti DDI con persone non autorizzate.
- 3) Comunicare immediatamente ai docenti e alla scuola, attraverso l'email peps01000c@istruzione.it l'impossibilità di accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi o il caso di furto di identità.
- 4) Non divulgare il codice riunione o il nickname del videocollegamento fornito dall'insegnante o dal Liceo ad altri amici/compagni della scuola.
- 5) Non diffondere eventuali informazioni riservate, di cui venissero a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
- 6) Non fare registrazioni audio e/o video e non scattare foto nel corso del video-collegamento. Eventuali registrazioni o acquisizioni di immagini, infatti, devono essere preventivamente autorizzate dal docente, utilizzate a fini esclusivamente didattici. Si ricorda che la responsabilità nell'uso degli strumenti tecnologici da parte degli studenti minorenni rimane in capo ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e che ogni uso improprio delle immagini è sanzionabile in quanto può costituire illecito trattamento dei dati personali.
- 7) Non diffondere attraverso social network o internet immagini, audio e video dei docenti o dei compagni di classe.

8) Non diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità.

9) Non diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni, in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

10) Avvisare immediatamente il Liceo all'indirizzo email peps01000c@istruzione.it nel caso in cui ricevessero materiale audio, video, ppt, etc., non pertinente o lesivo dei diritti di qualcuno.

11) Accedere alla piattaforma solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente dopo averne verificato la presenza. Lo studente, pertanto, non può entrare, per nessuna ragione, nei video-collegamenti prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa.

12) Abbandonare l'aula solo previa autorizzazione del docente.

13) Non riutilizzare l'invito al video-collegamento avviato dall'insegnante dopo che abbia avuto fine.

b) Regole comportamentali per gli studenti

Nel corso dell'intera durata del video-collegamento, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione è da valutarsi al pari delle lezioni in presenza, ovvero in aula. Ciò premesso, gli studenti:

1) devono collegarsi in orario all'Aula Virtuale di Spaggiari. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare: l'ingresso ad un orario successivo interrompe e disturba chi sta parlando. Reiterati ritardi, opportunamente registrati dai docenti sul registro elettronico, influiranno negativamente sulla formulazione del voto di condotta.

2) devono assumere un comportamento dignitoso e consono all'ambiente di apprendimento e indossare un abbigliamento decoroso ed appropriato. Non possono seguire le lezioni sdraiati e con atteggiamenti che risultino irrispettosi del lavoro svolto dai docenti e dai propri compagni di classe, avendo cura, inoltre, di avere il materiale didattico necessario per lo svolgimento delle attività;

3) devono rispettare l'obbligo della frequenza. I docenti terranno nota delle assenze, che verranno prese in considerazione in fase di valutazione e saranno computate nel novero complessivo delle assenze anche ai fini della validità dell'anno scolastico.

4) devono collegarsi con il microfono disattivato. Il microfono va attivato solo su richiesta del docente o per chiedere di intervenire, per evitare che ci sia un sovrapporsi di voci o disturbi di sottofondo. A tal fine è anche consigliabile partecipare alle videoconferenze utilizzando auricolari o

cuffie per limitare i fattori di disturbo e garantire una migliore comprensione della lezione e una migliore concentrazione.

6) devono abbassare la suoneria del cellulare che non dovrà essere usato se non per attività strettamente necessarie all'apprendimento ed indicate dal docente;

7) durante i video-collegamenti, devono chiudere tutte le altre applicazioni, non utilizzare altri dispositivi o dedicarsi ad altre attività;

8) non possono accedere alle videoconferenze con nickname ma soltanto con il proprio nome e cognome;

9) devono regolare i propri interventi a voce e accendere il microfono rispettando il proprio turno di parola e servirsi della chat solo per motivi inerenti all'attività didattica, avendo cura di utilizzare un linguaggio consono all'ambiente di apprendimento e di non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat, creando confusione nella comunicazione;

10) devono evitare di consumare pasti durante la lezione, utilizzando per dette attività le pause presenti tra le lezioni;

11) non possono avviare e disattivare video-collegamenti (tranne per scopi esplicitamente concessi dalla scuola) e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione allo stesso;

12) non possono danneggiare o distruggere il lavoro condiviso dai docenti o da altri studenti;

13) non possono aprire senza permesso documenti altrui e violare la riservatezza dei compagni;

14) devono consegnare gli elaborati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, non condividendoli mai con soggetti terzi;

15) devono rispettare le consegne del docente entro i termini stabiliti. In caso contrario, il docente potrà tenere conto del suddetto ritardo al momento della valutazione.

16) devono rispettare le indicazioni dei docenti, rispetto ai comportamenti da utilizzare durante le lezioni e gli eventuali richiami all'ordine miranti a non disperdere l'attenzione. Il mancato rispetto delle indicazioni dei docenti e ogni infrazione al presente regolamento potrà determinare l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

Obblighi per le famiglie

1) Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.

2) Poiché gli alunni sono minori, la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c.

ALLEGATO 3 - Sanzioni disciplinari durante la DDI

Il presente allegato integra il Regolamento d'Istituto. Tutti i comportamenti che non rispettino gli obblighi e le regole comportamentali definiti nell'allegato 2 sono sottoposti a sanzione.

L'accertamento della violazione delle norme definite nell'allegato 2 comporta l'applicazione, in ragione della gravità del comportamento, delle stesse sanzioni previste dall'articolo 35 del regolamento d'Istituto (ammonizione, censura, sospensione), secondo le identiche modalità ivi descritte.

Restano altresì applicabili, in seguito all'accertamento della violazione e alla definizione della sanzione, gli articoli 36 e 37 del regolamento d'Istituto.